



**RIPARTIAMO
GUARDANDO AL FUTURO!**



Masterplan partecipato della mobilità scolastica post covid-19

**Incontro di lancio
Progetto partecipativo “Ripartiamo pensando al futuro!”
Masterplan partecipato della mobilità scolastica post covid 19
15 Marzo 2021**

All'incontro di lancio del progetto hanno partecipato le istituzioni proponenti e coinvolte e alcune scuole superiori della città di Prato.

Erano presenti in particolare:

- per il comune di Prato: Ass. alla mobilità Flora Leoni, Ass. all'istruzione Ilaria Santi, Ufficio Mobilità con Maria Teresa Carosella, Gerarda Del Reno, Marco Nuti
- per la provincia di Prato: vicepresidente e sindaco di Vernio Giovanni Morganti, Eva Nuti, Elisabetta Cioni
- per Simurg: Daniele Mirani, Claudia Casini, Elena Canna, Sergio Signanini
- per il liceo Livi: Annalisa Soardi
- per il liceo Copernico: Serenella Bruni
- per il liceo Cicognini-Rodari: Giuseppe Cortese
- per l'istituto Buzzi: Simona Santi
- per il conservatorio San Niccolò: Alberto Grassi e Elisabetta Lucarelli
- per il convitto Cicognini: Luigi Rocca

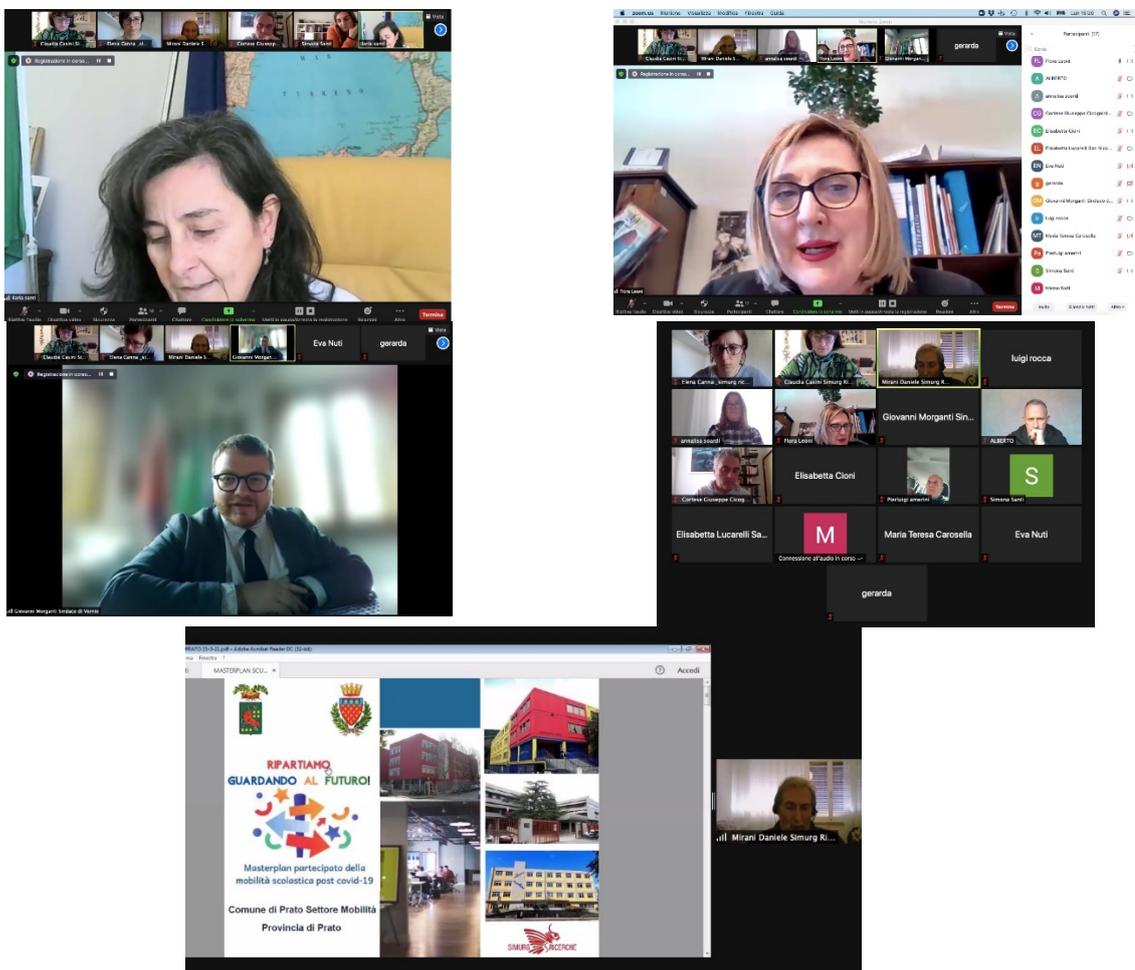
L'incontro si è svolto in modalità on line su piattaforma Zoom.

Dopo una prima introduzione e i saluti da parte dei rappresentanti delle istituzioni presenti, Daniele Mirani di Simurg Ricerche ha illustrato il progetto, definito i principali obiettivi e presentato l'iter progettuale.

Le finalità del percorso sono:

- Ridurre dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale

- Arrivare ad una migliore organizzazione degli orari di entrata e uscita per limitare la congestione del traffico.
- Rafforzare presso le scuole le competenze di mobility management (informazione e formazione rivolta ai docenti).
- Definire linee guida unitarie utili alle scuole per la redazione dei propri Piani di Mobilità Scolastica Casa-Scuola come previsto dalla normativa in vigore (legge 221 del 28 dicembre 2015 e DPCM Rilancio del 13 maggio 2020).
- Aumentare significativamente la sicurezza stradale a beneficio dei bambini e dei ragazzi e di tutti gli abitanti di Prato.
- Individuare una rete di percorsi pedonali e ciclabili a livello comunale di sicurezza adatti agli studenti, sviluppando sinergie con i principali poli di attrazione pubblica, del tempo libero e dello sport.



Alcune immagini dell'incontro

Dopo questa prima parte introduttiva è stata dato spazio ai referenti delle scuole affinché potessero da subito offrire il proprio contributo in termini di disponibilità, problematiche da segnalare, suggerimenti e proposte. Tutte le sollecitazioni sono state raccolte su un muro virtuale, di cui di seguito si riportano le immagini.



**RIPARTIAMO
GUARDANDO AL FUTURO!**

Masterplan partecipato della mobilità scolastica post covid-19

Incontro di lancio on line 15/3/2021

<p>Liceo Statale "Carlo Livì" (sede Via Marini)</p> <p>C'è poco spazio, è in una stradina, i ragazzi non vengono in bici perché non ci sono le rastrelliere, bloccherebbero le uscite di sicurezza.</p> <p>Pre covid LABORINTUS (3 gg a primavera)</p>	<p>Liceo scientifico "Niccolò Copernico"</p> <p>Proporre ai genitori di riprendere i propri figli in zona stazione poiché i genitori vengono a riprendere i propri figli mettano a rischio l'incolumità degli alunni che escono a scuola e usano i propri mezzi biciclette e motorini per rientrare presso le proprie abitazioni</p> <p>Possibilità di mettere una barriera davanti all'istituto Buzzi poiché è un punto drammatico dove normalmente la doppia striscia continua le auto fanno manovra</p> <p>Proposta di bicidattata: purtroppo i genitori sono stati contrari a causa della nostra posizione su una grande arteria come strada pericolosa</p> <p>Dotare la scuola di un'area per le biciclette visto il grosso numero di biciclette rubate</p> <p>STUDENTI: esiste il gruppo ambiente</p>	<p>Licei Cicognini-Rodari (sede Via Baldanzi)</p> <p>Alcune richieste sono già state fatte, sono in attesa di realizzazione</p> <p>Dopo il completamento dei lavori della palcatina: - Rotonda Via Galleanese Via Dossati e senso unico - Doppio accesso da Via Dossati per i bus, come via Via Galleanese</p> <p>Il parcheggio assegnato ha fatto cambiare posto ai posti, che parteggiava per l'auto e non aveva più la macchina.</p>
<p>Conservatorio San Niccolò</p> <p>Ci sono tanti piccoli problemi strutturali legati alla localizzazione che andranno poi approfonditi</p>	<p>Collegio Cicognini</p>	<p>ITS Tullio Buzzi</p> <p>Vale la pena riprovarlo a una strada completa, ci sono più scuole</p> <p>Genitori ancora mettono le mani avanti anche su sicurezza e affluenza</p> <p>Progetto bello, difficile da realizzare...</p>

Quadro generale

E' una occasione per migliorare la sicurezza stradale dell'intera città e le condizioni delle aree di città vicine alle scuole. E' un punto di partenza per pensare la mobilità in maniera diversa.

Sicurezza stradale da migliorare - PUMS

Una giornata "Vado a scuola in bicicletta" dedicata alla PUNZONATURA gratuita

Da 0 a 6 anni giocano all'aperto, dopo "prendono freddo"

Alla primaria vanno col pedibus, alle secondarie non possono andare a piedi o in bici. **CRRESCENDO SI PEGGIORA?**

Mettere a confronto PICCOLI (dei pedibus) e GRANDI (delle superiori)

Coinvolgere i rappresentanti della Consulta degli studenti di Prato su queste tematiche

"Macchinine" sempre più diffuse: come per i motorini, sono solo apparentemente sicure!

Bisogna coinvolgere anche gli adulti, genitori e insegnanti

Pensare al prossimo anno scolastico:
- entro 1 km si va a piedi;
- da 1 a 5 km si va in bicicletta;
- più di 5 km si utilizzano mezzi pubblici e privati.

Incentivare i ragazzi ad utilizzare modalità attive per andare a scuola anche dando crediti formativi o gadget di qualche tipo, buoni libri, una bella bicicletta, anche personalizzata da altri studenti...

SFIDA: cambiare le abitudini anche cogliendo l'occasione della pandemia

Serve una **CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE** per l'uso della bicicletta verso i ragazzi, su canali social, con testimonial eccellenti... più efficace di quanto possono fare i docenti a scuola. Ma gli stessi ragazzi devono essere protagonisti.

ITS Tullio Buzzi

Viale della Repubblica è una strada complessa, ci sono più scuole

Genitori e nonni mettono la macchina in doppia fila all'entrata e all'uscita

Progetto bello, difficile da realizzare...

Conservatorio San Niccolò

Ci sono tanti piccoli problemi strutturali legati alla localizzazione che andranno poi approfonditi

Licei Cicognini-Rodari (sede Via Baldanzi)

Alcune richieste sono già state fatte, sono in attesa di realizzazione

Dopo il completamento dei lavori della palestra:
- Rotonda Via Galcianese Via Dossetti e senso unico
- Doppio accesso da Via Dossetti per i bus, come su Via Galcianese

Il parcheggio a pagamento ha fatto cambiare abitudini a molti, che parcheggiano più lontano o non usano più la macchina.

Liceo scientifico "Niccolò Copernico"

Proporre ai genitori di riprendere i propri figli in zona stazione poiché i genitori che vengono a riprendere i propri figli mettono a rischio l'incolumità degli alunni che escono a scuola e usano i propri mezzi biciclette e motorini per rientrare presso le proprie abitazioni

Possibilità di mettere una barriera davanti all'istituto Buzzi poiché è un punto drammatico dove nonostante la doppia striscia continua le auto fanno manovra

Proposta di bicicletta: purtroppo i genitori sono stati contrari a causa della nostra posizione su una grande arteria come strada pericolosa

Dotare la scuola di un'area per le biciclette visto il grosso numero di biciclette rubate

STUDENTI:
esiste il gruppo ambiente

Quadro generale

E' una occasione per migliorare la sicurezza stradale dell'intera città e le condizioni delle aree di città vicine alle scuole. E' un punto di partenza per pensare la mobilità in maniera diversa.

Sicurezza stradale da migliorare
- PUMS

Una giornata "Vado a scuola in bicicletta" dedicata alla PUNZONATURA gratuita

Coinvolgere i rappresentanti della Consulta degli studenti di Prato su queste tematiche

Pensare al prossimo anno scolastico:
- entro 1 km si va a piedi;
- da 1 a 5 km si va in bicicletta;
- più di 5 km si utilizzano mezzi pubblici e privati.

SFIDA: cambiare le abitudini anche cogliendo l'occasione della pandemia

Mettere a confronto PICCOLI (dei pedibus) e GRANDI (delle superiori)

Da 0 a 6 anni giocano all'aperto, dopo "prendono freddo"

Alla primaria vanno col pedibus, alle secondarie non possono andare a piedi o in bici.
CRRESCENDO SI PEGGIORA?

"Macchinine" sempre più diffuse: come per i motorini, sono solo apparentemente sicure!

Bisogna coinvolgere anche gli adulti, genitori e insegnanti

Incentivare i ragazzi ad utilizzare modalità attive per andare a scuola anche dando crediti formativi o gadget di qualche tipo, buoni libri, una bella bicicletta, anche personalizzata da altri studenti...

Serve una CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE per l'uso della bicicletta verso i ragazzi, su canali social, con testimonial eccellenti... più efficace di quanto possono fare i docenti a scuola. Ma gli stessi ragazzi devono essere protagonisti.

L'incontro si è concluso con la proposta di inviare a ciascuna scuola una scheda ufficiale di adesione al progetto, grazie alla quale sarà possibile raccogliere i contatti diretti dei referenti scolastici nonché i dettagli e le disponibilità delle singole scuole. Sarà inoltre necessario procedere alla redazione di un'anagrafe scolastica dal punto di vista della mobilità casa-scuola, per la quale verrà chiesta collaborazione da parte delle segreterie scolastiche.

L'incontro si è concluso alle ore 19:00.